

LE ZANZARE INVASIVE: L'ARRIVO DI UNA NUOVA SPECIE PER L'ITALIA: *Aedes (Finlayia) japonicus japonicus* (Diptera: culicidae)



P. Visentin¹, A. Drago¹, S. Martini¹, M. Palei², F. Montarsi³, G. Capelli³

¹Entostudio srl;

²Servizio sanità pubblica veterinaria-Regione Friuli Venezia Giulia;

³Laboratorio di Parassitologia-Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

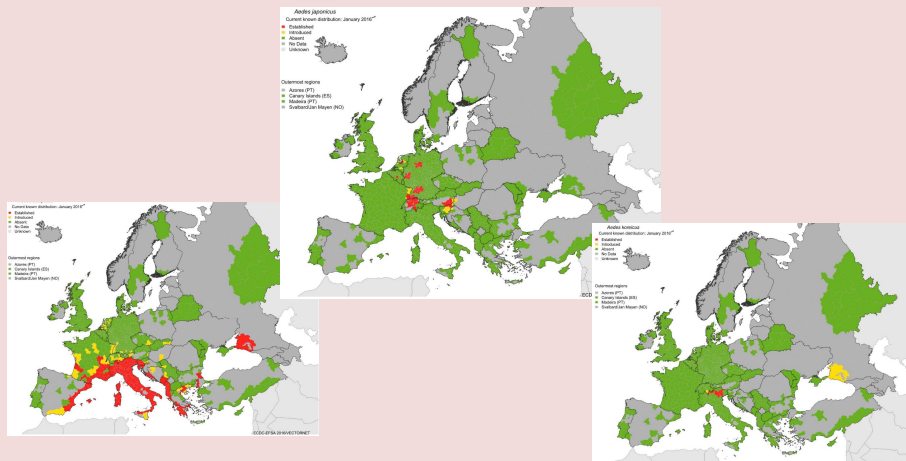
INTRODUZIONE

Il commercio a livello globale, l'aumento dei trasporti e dello spostamento di persone, uniti ai cambiamenti climatici ed ambientali, aumenta il rischio di introduzione e l'adattamento di artropodi vettori in nuovi ambienti.

Le caratteristiche bioecologiche di alcune specie di zanzare del genere *Aedes* ha permesso l'arrivo e la stabilizzazione in Italia di *Aedes (Stegomyia) albopictus* (Skuse, 1894) nel 1990 e di *Aedes (Finlayia) koreicus* (Edwards, 1917), nel 2011.

Queste specie mostrano caratteristiche biologiche ed ecologiche simili ed una elevata antropofilia. Possono inoltre essere vettori di numerosi patogeni per gli animali e l'uomo.

Nel corso del 2015 è stato registrato il ritrovamento di un'altra specie di zanzara invasiva: *Aedes (Finlayia) japonicus japonicus* (Theobald, 1901). Si tratta di una delle zanzare invasive più diffuse nel mondo ed è attualmente divenuta una presenza stabile in molti paesi dell'Europa Centrale, come Belgio, Germania, Svizzera, Austria e Slovenia (M. G. Kaufman and D. M. Fonseca, 2014), raggiungendo anche gli stati limitrofi come Francia, Croazia ed Ungheria.

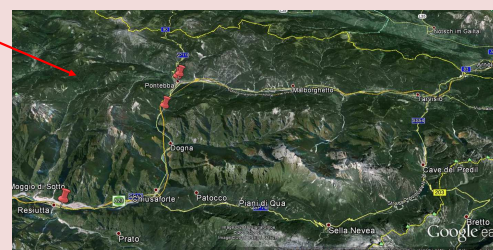
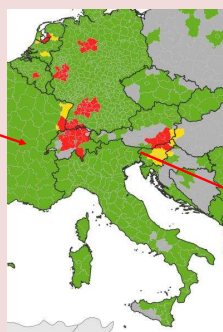
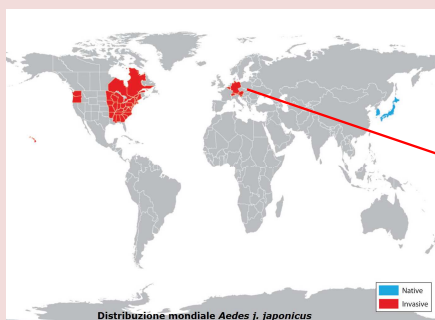


RITROVAMENTO

Nel luglio 2015 larve di *Aedes j. japonicus* sono state ritrovate da ricercatori austriaci in tre siti della provincia di Udine al confine con l'Austria (Carnia). Il monitoraggio svolto da ricercatori italiani nel settembre 2015 e nel marzo 2016, ha confermato la presenza della specie in quelle stesse aree.

Aedes j. japonicus è stata rinvenuta in contenitori artificiali spesso in compresenza di altre specie (*Culex pipiens*, *Cx. hortensis* e *Culiseta longiareolata*) ed in un caso con *Aedes albopictus*.

Year	Province	Municipality	Waypoint N	Waypoint E	Elevation (masl)	Site	Breeding type	<i>Aedes japonicus</i>
2015	Udine	Moggio Udinese	46,40303	13,19407	312	Tire market	tires	negativo
2015	Udine	Resiutta	46,39106	13,21809	326	cemetery	vases/saucers	negativo
2015	Udine	Pontebba	46,50957	13,29964	607	private garden	big/small water container	negativo
2015	Udine	Pontebba	46,47614	13,29707	500	private garden	big water container	positivo
2015	Udine	Pontebba	46,50974	13,30495	592	private garden	small water container	positivo
2016	Udine	Pontebba	46,4933	13,30062	550	cemetery	vases/saucers	negativo
2015	Udine	Pontebba	46,50738	13,30213	569	public park	manhole	negativo
2015	Udine	Pontebba	46,50724	13,30279	570	park	manhole	positivo
2015	Udine	Chiusaforte	46,40846	13,30839	417	cemetery	vases/saucers	negativo
2015	Udine	Chiusaforte	46,40931	13,31089	392	private garden	saucers/small water container	negativo
2016	Udine	Pontebba	46,50738	13,30213	569	public park	manhole	negativo
2016	Udine	Pontebba	46,50724	13,30279	570	park	manhole	negativo
2016	Udine	Resiutta	46,39358	13,22462	325	private garden	tires	positivo
2016	Udine	Amaro	46,50724	13,30279	417	street	manhole	negativo



CONCLUSIONI

E' una zanzara diurna che ha la capacità di utilizzare un'ampio range di habitat larvali (M. G. Kaufman and D. M. Fonseca, 2014). Rispetto alle altre specie di *Aedes* è maggiormente tollerante alle basse temperature invernali e le uova resistenti possono superare anche inverni piuttosto rigidi. Questa importante capacità potrebbe permettere la sua diffusione in aree montane che non hanno mai avuto esperienza di problemi correlati alle zanzare. La diffusione di *Ae. j. japonicus* deve essere strettamente controllata in quanto aggiunge potenziali aspetti sulla diffusione di malattie, questa zanzara è nota infatti per essere un problema sanitario in quanto vettore competente di numerosi arbovirus (M. G. Kaufman and D. M. Fonseca, 2014).

E' quindi necessario effettuare un attivo monitoraggio di queste aree dato che siamo in presenza di una introduzione recente, in un'area ecologicamente favorevole alla diffusione di questa zanzara.

BIBLIOGRAFIA

Michael G. Kauffman and Dina M. Fonseca (2014). Inasion biology of *Aedes japonicus* (Diptera: Culicidae). *Annual Review of Entomology* 59:31-49